



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1124/c/X.250-RA

Al Presidente della Giunta
regionale

Prot. n. 109 del 08/08/2018

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Rummo - angiografo fuori uso e criticità nell'erogazione cure nella macro area Avellino - Benevento

La sottoscritta consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Il recentissimo "Piano Regionale della Rete dell'Emergenza Cardiologica Campania (Rete IMA)" approvato con Dca n. 64 del 16 luglio scorso, ha identificato nella Cardiologia del Rummo Centro HUB e centrale cardiologica di riferimento della macro area Avellino/Benevento per le emergenze - urgenze cardiologiche;
- b) Da notizie di stampa, si è appreso che durante una partita di calcio allo stadio di Benevento, uno spettatore, colpito da infarto, è stato trasportato al "Moscati" di Avellino e non al presidio beneventano, distante solo due chilometri dallo stadio, a causa di un guasto irreparabile alla strumentazione che è indispensabile per effettuare l'angioplastica coronarica d'urgenza per ricostruire l'arteria ostruita;
- c) Da circa venti giorni, infatti, l'angiografo dell'Azienda Ospedaliera "Rummo" di Benevento, unico apparecchio in dotazione all'azienda, acquistato nel lontano 2003 e già da anni soggetto a continui guasti, è rotto e non riparabile, in quanto il macchinario è fuori produzione da oltre due anni ed i pezzi di ricambio sono introvabili;

Considerato che:

- a) La carenza strumentale del nosocomio in parola sta provocando il dirottamento dei pazienti ai quali è diagnosticato un infarto miocardico acuto (così come previsto dal piano regionale della Rete Ima) all'Azienda "Moscati", in quanto centro Hub più prossimo;
- b) operatori del posto segnalano che quasi tutti i pazienti del Rummo, anche non STEMI, ma che necessitano solo di consulenza, vengono trasferiti di default alla Emodinamica del Moscati di Avellino;
- c) l'ente non ha speso circa 15 milioni destinati all'acquisto di apparecchiature, fondi che la Regione ha dirottato su altre aziende;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Rilevato che:

- a) La struttura avellinese è in affanno ed i posti letto sono ridotti al minimo per un'affluenza di pazienti fuori dell'ordinario ed in pieno periodo estivo, in arrivo non solo dal Rummo, causa angiografo fuori uso, ma anche dagli altri presidi della zona: da Solofra, per la chiusura temporanea del reparto di radiologia per improvvisa malattia dei tre radiologi in servizio; da Ariano Irpino per patologie ortopediche traumatologiche, soprattutto per fratture del collo del femore; dall'ospedale Sacro Cuore di Gesù Fatebenefratelli di Benevento, per la sospensione dell'attività cardiologica per 15 giorni;
- b) l'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" al fine di prevenire il rischio di non riuscire a garantire adeguate e tempestive risposte ai pazienti, ha istituito un'Unità di Crisi e, con nota indirizzata all'Asl e, per conoscenza, al prefetto di Avellino, è stato richiesto di evitare trasferimenti di ogni genere verso la struttura di Avellino, ed il rientro per i pazienti "acuti", una volta stabilizzati in seguito ad intervento chirurgico, nella struttura di riferimento per la fase di degenza;

Ritenuto che:

- a) La vicenda testé descritta sia di grave nocimento al diritto dei pazienti di ricevere cure appropriate e tempestive in un territorio vasto come quello beneventano, con tanti piccoli comuni montani e con profonde difficoltà logistiche; soprattutto le patologie cardiache sono collegate all'immediatezza dell'intervento ed il fattore tempo è un fattore salvavita.
- b) La vicenda stessa lascia emergere la carente capacità programmatica dei vertici aziendali, con evidenti ripercussioni non solo sulla funzionalità del Presidio beneventano ma anche del presidio avellinese e sul diritto all'assistenza sanitaria;
- c) a seguito della richiesta dell'Unità di crisi di avviare una rete di collaborazione tra le aziende per evitare punti di crisi e difficoltà a gestire pazienti, soprattutto cardiopatici, appare, oltremodo, necessario verificare la congruità dei trasferimenti dall'hinterland verso il Moscati;

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto
interroga la Giunta regionale al fine di sapere

- a) quali azioni si intendono intraprendere al fine di assicurare in tempi celeri, l'installazione e la funzionalità di un nuovo macchinario;
- b) quali azioni saranno intraprese per accertare le responsabilità del ritardo nella programmazione degli acquisti necessari al rinnovo delle apparecchiature tecnologiche obsolete;
- c) quali interventi saranno adottati per assicurare l'erogazione delle cure salvavita, nonché per evitare trasferimenti di ogni genere verso la struttura di Avellino e per garantire il rientro nelle strutture di riferimento dei pazienti acuti stabilizzati.


Ciarantino